



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 21° - n° 45 13 novembre 2022

1.1 EDITORIALE

Vergogna francese! Gli "Splendidi Alleati" non si smentiscono mai!

4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Gran ripartenza per il Grana Padano

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Dall'USDA nessuna sorpresa

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Niente di nuovo sui mercati internazionali.

7.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze.

8.1 VINO E COSTUMI

Cantina Toblino presenta il nuovo Vent riserva Trento DOC

8.2 POMODORINO D'ORO

"POMODORINO D'ORO MUTTI 2022". Vince la Società Agricola Zavaroni

9.1 EIMA INTERNATIONAL

EIMA scacciacrisi. Un'esplosione di operatori e di novità (Video di Enrico Zermani)

10.1 EIMA INTERNATIONAL

EIMA 2022, un polo mondiale per la meccanica agricola

11.1 PROMOZIONI

partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Vergogna francese! Gli "Splendidi Alleati" non si smentiscono mai! <https://youtu.be/nhY4mTippT4>



Gli spocchiosi cugini d'oltralpe ce le avevano promesse e non si son smentiti. Ogni occasione è buona per fare i gradassi, dimostrare la falsità congenita e soprattutto la demagogia autoreferenziale tutta orientata a mascherare la loro *Humanité farlocca*.

Di **Lamberto Colla** Parma, 13 novembre 2022 - Vergogna francese! Una tradizione governativa di ridicoli censori (da destra e da sinistra) portabandiera di una Europa che, anche grazie a loro, sta perdendo ogni presupposto per restare unita. Fare i cavoli propri e decidere che gli altri invece non possono è un gioco che ormai ha rotto le *pelotas*, per dirla alla spagnola.

Ma chi l'ha deciso che noi dobbiamo essere una enclave francese?

Il Governo Meloni, solo perché di destra, è stato sottoposto a pressioni ingiustificate sin dal giorno seguente ai risultati delle elezioni del 25 settembre, da tutta la pseudo-sinistra d'Europa, Italia compresa, e dovrà fare i conti con una massiccia disseminazione di mine e campi minati non dichiarati.

Ma se l'opposizione interna è quella che si sta manifestando, Giorgia potrà dormire sonni tranquilli.

E della Francia, questa Francia, non potrà ottenere la complicità di un alleato affidabile ma solo la presenza di un antipatico e spocchioso compagno di viaggio sulla locomotiva d'Europa, che andrà sempre più spesso a carbone.

Per cominciare rimettiamo i puntini sulle "i".

L'Italia ha tutti i **diritti** di respingere i "Taxi ONG" che fanno la spola da una sponda all'altra.

L'Italia ha il **dovere** del salvataggio in mare e lo ha dimostrato anche quest'anno con ben 90.000 immigrati





accolti ai nostri porti.

Infatti, negli episodi di questi ultimi giorni, in contemporanea si sono verificati casi in cui, il salvataggio in mare è stato eseguito e portato a termine in brevissimo tempo, mentre le due navi delle ONG sono state fermate secondo il diritto internazionale in quanto avevano un carico di migranti e non di naufraghi.

Infatti, come scrive un illustre costituzionalista, **Prof. Daniele Trabucco**, "Il diritto internazionale pubblico consente all'Italia di chiudere i porti e impedire lo sbarco dei migranti.

La Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 1982, ratificata dal nostro Paese nel 1994, prevede, nell'art. 19, paragrafo 2, che tra le attività le quali possono costituire passaggio non inoffensivo vi è anche il carico o lo scarico di persone in violazione della normativa vigente nello Stato costiero in materia di immigrazione. Pertanto, se sussiste un pericolo in questo senso l'Italia ha la facoltà di impedire l'accesso di una nave nelle proprie acque territoriali.

La stessa Corte EDU, in relazione al noto caso della Sea Watch 3, se, da una parte, ha richiesto l'obbligo di assistenza per tutti i migranti e il supporto legale per i minori non accompagnati, dall'altro non aveva accolto la richiesta dei ricorrenti ad essere sbarcati, rientrando questo ambito nella piena sovranità italiana."

Ciò premesso, l'accusa di disumanità da parte francese va respinta con una buona dose di interessi e qui di seguito portiamo il conto.

La operazione francese di accoglienza di uno scafo ONG, con poco più di 230 migranti, aveva da subito insospettito in quanto **la loro ospitalità** è dimostrata



quotidianamente. Da subito è apparsa quindi una accoglienza utile a rivolgere un attacco smodato all'Italia.

Questi pericolosi migranti sono stati infatti scortati in porto da **varie navi da guerra e da un elicottero**. Un carico così prezioso che forse temevano gli venisse sottratto da qualche nostalgico ultra-nazionalista italico a cavallo di un mezzo della "[X flottiglia](#)

[M.A.S.](#)".

Non gli sembrava vero, ai nuovi Robespierre (povero Maximilien, si rivolgerà nella tomba per il confronto con sti "fighetti"), di poter innalzare il trofeo dell'accoglienza umanitaria come promesso!

Prima fu la premier francese, **Elisabeth Borne**, che a urne appena chiuse e i sondaggi orientati verso una vittoria di FDI (per far felice la Boldrini probabilmente verrà modificato il in SDI - Sorelle D'Italia) fa sapere che Parigi "**sarà attenta al rispetto dei diritti umani e all'aborto**"

Poi è stata la volta della Ministra francese per gli Affari europei, **Laurence Boone**, che avrebbe detto: "*Vogliamo lavorare con Roma ma vigileremo su rispetto diritti e libertà*" e "*saremo molto attenti al rispetto dei valori e delle regole dello Stato di diritto*".

Ed infine, dopo l'accoglienza dei migranti il Ministro degli Interni d'oltralpe, **Gérald Darmanin**, ha caricato ancor più la dose sostenendo che "*A seguito dell'accoglienza della nave Ocean Viking in Francia dopo il rifiuto italiano è chiaro che ci saranno conseguenze estremamente gravi per le nostre relazioni bilaterali*". (Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev)

Aggiungendo, come se non bastasse, di rifiutare l'accoglienza dei già programmati 3.500 migranti, concordati con l'UE, dei quali peraltro solo **38** sino a ieri erano stati accolti, e chiedendo agli altri partner UE di fare altrettanto.

Come si suol dire: "Una sporaccionata"!

Già perché gli accoglienti francesi, dopo avere sospeso il trattato di **Schengen** (trattato che stabiliva l'annullamento delle frontiere interne all'UE) già da qualche anno, mediamente **respingono 80 migranti al giorno** alla frontiera di Ventimiglia ([ANSA](#)).

Clamoroso fu il caso in cui **5 gendarmi entrarono armati in un ufficio** dei

mediatori culturali di **Bardonecchia** obbligando gli operatori, con toni aggressivi, a fare le analisi delle urine a un extracomunitario che accompagnavano.

Un episodio assolutamente non isolato. Infatti, sempre nel 2018, in **giugno** per l'esattezza, "**Vomitevole**" fu la parola utilizzata da **Attal**, l'allora portavoce del presidente Emmanuel Macron, nei confronti del Governo Italiano in occasione del caso "**Aquarius**". Il suo primo pensiero, aveva dichiarato nell'intervista televisiva, era **verso le donne incinta e i bambini** ospiti della nave "respinta" nel mediterraneo.

E' certamente lo stesso pensiero che ebbero i suoi gendarmi, nel mese di **febbraio**, meno di 120 giorni prima, quando **avrebbero avuto l'occasione** di salvare una madre incinta, pronta al parto, e invece venne respinta alla frontiera di Bardonecchia. La donna, **colpita anche da una massa tumorale** che le impediva di ben respirare, è infine morta, un mese dopo, all'ospedale di Torino dove era stata portata d'urgenza.

OH Parbleu, quelle humanité, Mon Dieu!

Infatti "**Legalità e humanité**" sono sempre al primo posto tra i pensieri francesi; questo è evidente. Così come, **correva l'anno 2011**, quando la Francia attaccò, peraltro **senza alcuna autorizzazione internazionale**, Gheddafi per impadronirsi del petrolio libico gettando nel caos la Libia. **Le conseguenze di quella scelta scellerata sono ancora visibili.**



Ma la **preziosa antologia degli sgambetti francesi** è ben ricca di episodi. Val la pena citare, giusto per **rinfrescare la memoria agli anti nazionalisti nostrani**, che uno dei primi provvedimenti dell'**enfant prodige Macron**, fu la nazionalizzazione della **Stx France**, la società che controllava i cantieri navali di Saint-Nazaire, facendo così saltare l'accordo preliminare che prevedeva la vendita del 66 per cento delle quote all'italiana **Fincantieri**. Insomma i francesi non sono poi così limpidi nelle loro operazioni, sono invece irreprensibili quando devono chiedere agli altri la corretta applicazione delle regole.

Come non ricordare il mitico censore **Moscovici** ministro delle finanze e gran splafonatore, o **Bolloré**, il patron di Vivendi che ha tentato una scalata a Mediaset fuori da ogni accordo già sottoscritto, per arrivare appunto al caso dei **cantieri navali STX**.

Ora non vogliamo tediare i nostri affezionati lettori con un elenco telefonico delle "francesate" dei galletti tricolorati, ma viene da chiedere a costoro dove erano nel giugno scorso quando nell'enclave spagnola di **Melillo in Marocco** i "fucilieri" sterminarono 37 migranti che tentavano di entrare in Europa da quella porta chiusa, talmente chiusa che gli Spagnoli (Governo Socialista) hanno in progetto di fare il muro più alto del mondo.

Ma forse è solo per fare invidia a Trump!

Concludendo, il premier **Sanchez**, in occasione di quella funesta operazione, ha però inteso ringraziare le forze di sicurezza spagnole e marocchine per il loro "straordinario lavoro".

Amnesty International invece ha espresso "grande preoccupazione" per quanto accaduto e chiese "un'indagine indipendente" di cui ancora non si conosce esito.

Anche la nostrana "Claque" riformista ebbe di che congratularsi quando, era l'epoca della fuga dall'Albania, **Prodi** ordinò (**Giorgio Napolitano** era il Ministro dell'Interno) il blocco navale con **ordine di sparare**.

Una tensione tale per cui una nostra nave da guerra, era il 28 marzo - Venerdì Santo - venne a contatto con una di migranti speronandola e facendola quindi affondare con **81 morti in mare**.

Ebbene all'epoca **nessun magistrato pensò di mandare sotto processo Napolitano o Prodi o Andreotti**, la Corte di Giustizia di Bruxelles non venne chiamata in causa e le **organizzazioni umanitarie internazionali** non batterono ciglio. **Anzi a rileggere le cronache del tempo vien da rabbrivire.**

"*Non possiamo accoglierli tutti*", "*Fuori tutti e subito, sono clandestini*", sono alcuni titoli che apparivano in prima pagina e all'interno degli articoli si riferiva di riunioni tra amministratori locali, **preoccupati per la stagione balneare**, che mettevano sullo stesso piano i profughi con le mucillagini e le calamità naturali:

"[...] Ieri i sindaci delle aree turistiche lo hanno ricordato in una riunione in prefettura. C'è il proposito di chiedere lo stato di «calamità naturale». I danni provocati dagli albanesi — sostengono — vanno considerati come la siccità o la mucillagine in Romagna.

Corriere della Sera, 18 giugno 1991"

E ancora, "È necessario — afferma la Boniver (ministro dell'Immigrazione, ndr) — impedire ogni tentativo illegale di ingresso in territorio italiano: per questo a nessun albanese sarà permesso di scendere dalle navi

Corriere della Sera, 14 giugno 1991"

Una posizione di intransigenza adottata sin dal 1990 sulla base della **legge Martelli** di quello stesso anno che distingueva nettamente tra **rifugiati politici** e **semplici migranti "economici"**.

E allora...

Vive la France! ... e l'Humanité farloc!

LINK UTILI

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/20106-ma-che-splendidi-alleati-4>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/28414-chi-%C3%A8-senza-peccati-scagli-la-prima-pietra.-della-serie-%E2%80%9CQuesti-splendidi-alleati-9-%E2%80%9D-video>

<https://ilmanifesto.it/melilla-super-blindata-strage-di-migranti-alla-frontiera-spagnola>

<https://invececoncita.blogautore.repubblica.it/articoli/2022/06/29/spagna-e-migranti-doppio-registro/>

https://www.repubblica.it/esteri/2021/05/18/news/migranti_spagna_ceuta-301548971/

https://www.ansa.it/liguria/notizie/2022/11/10/francia-respinge-80-migranti-al-giorno-a-ventimiglia_db883785-c4c4-4442-8578-70f7d2f786a3.html

<https://www.ildubbio.news/2022/09/26/francesi-giorgia-meloni/>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/22307-blocco-navale-e-ordine-di-sparare-andreotti-e-prodi-applauditi> (con video epoca: https://youtu.be/1HldIdHX7_o)

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/17122-ma-che-splendidi-alleati-2-1%E2%80%99anti-italiano>

https://www.repubblica.it/cronaca/2022/11/10/news/migranti_ocean_viking_francia-373872334/

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/22307-blocco-navale-e-ordine-di-sparare-andreotti-e-prodi-applauditi>

Video: https://youtu.be/1HldIdHX7_o

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/22228-aquisgrana.-come-ti-dissolvo-1%E2%80%99ue-in-un-minuto-splendidi-alleati-6>

<https://www.ilgiornale.it/news/politica/oggi-moscovici-bastona-litalia-lui-sforava-3-deficit-1592116.html>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/31957-il-trentennale-dell%E2%80%99immigrazione-illegale>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/39210-%E2%80%9Cdentro-la-costituzione%E2%80%9D-l-italia-pu%C3%B2-chiudere-i-porti-ma-il-governo-dei-patrioti-non-lo-fa>

<https://www.amnesty.it/la-strage-di-migranti-di-melilla-conseguenza-di-vecchi-e-illegali-comportamenti/>

Inno della X flottiglia MAS <https://youtu.be/AGcsNxTmaQc>

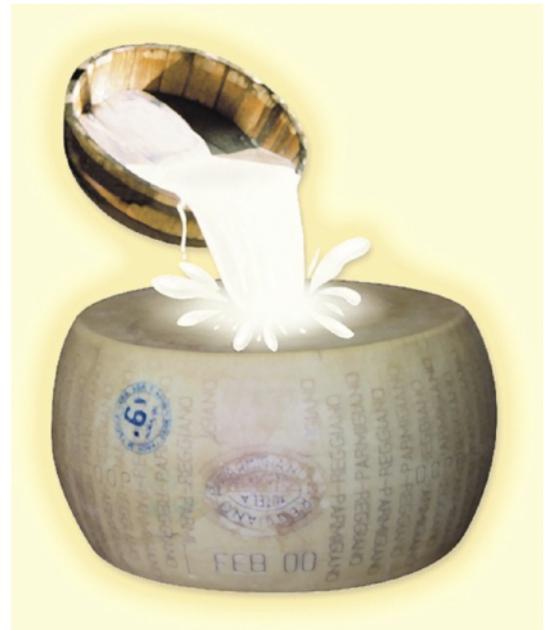


LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Gran ripartenza per il Grana Padano

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLIV e XLV settimana 2022 "Grna e Pecorino in salita, latte spot in discesa, stabile il Parmigiano. Burro in ridimensionamento". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



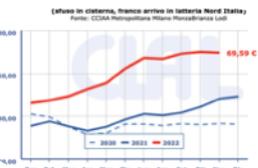
Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Gran ripartenza per il Grana Padano

News Lattiero Caseario - n° 36 - 44° e 45° settimana - 7 novembre 2022

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLIV e XLV settimana 2022 "Grna e Pecorino in salita, latte spot in discesa, stabile il Parmigiano. Burro in ridimensionamento". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 7 novembre 2022 -



LATTE SPOT – Milano, prezzi riprendono la strada della discesa. A Verona i valori proseguono la flessione negativa. Stabile il latte Bio milanese.

VR (7/11/22)

MI (7/11/2022)

Latte crudo spot Nazionale 69,08 70,62 (-) 69,08

70,11 (-)

Latte Intero pastorizzato estero 66,50 67,53 (-) 64,95 65,98 (-)

Latte scremato pastorizzato estero 36,74 37,78 (-) 36,74 35,78 (-)

Latte spot BIO nazionale 70,11 72,17 (=)



BURRO E PANNA – Alla Borsa Merce di Milano i listini del burro hanno subito una più che sensibile flessione negativa (-38 cent).. La crema anch'essa perde qualche centesimo. Alla borsa di Parma il listino dello zangolato ha subito una ulteriore e più sensibile variazione negativa seguendo l'indirizzo della Borsa di Reggio Emilia. Borsa

Veronese in flessione. Margarina in sensibile flessione.

Borsa di Milano 7 novembre 2022:

BURRO CEE: 6,35 €/Kg (-)

BURRO CENTRIFUGA: 6,50 €/Kg. (-)

BURRO PASTORIZZATO: 4,70 €/Kg. (-)

BURRO ZANGOLATO: 4,50 €/Kg. (-)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 3,34 €/Kg. (-)

MARGARINA settembre 2022: 1,80 – 1,90 €/kg (-)

Borsa di Verona 7 novembre 2022: (-)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,26 3,34 €/Kg.

Borsa di Parma 4 novembre 2022 (-)

BURRO ZANGOLATO: 4,48 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 2 novembre 2022 (-)

BURRO ZANGOLATO: 4,48 - 4,48 €/kg.

GRANA PADANO– Milano 7 novembre 2022– Il Grana Padano si riprende +10 centesimi.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 9,10 – 9,25 €/Kg. (+)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 9,70– 10,05 €/Kg. (+)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 10,15 – 10,30 €/Kg. (+)

- Fuori sale 60-90 gg: 7,80 – 7,85€/Kg. (+)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 21 ottobre 2022

– A Parma i prezzi mantengono le quotazioni delle precedenti ottave. A Milano continua a regnare la stabilità.

PARMA (4/11/2022) MILANO (7/11/2022)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre:

10,65 - 10,80 €/Kg. (=) - 10,45 - 10,75 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,90 – 11,40 €/Kg. (=) -

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,65 – 12,30 €/Kg. (=)

-11,80 – 12,05 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,35 – 13,05 €/Kg. (=) -

12,45 – 13,00 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 13,10 --13,90 €/Kg. (=) -

13,20 - 13,75 €/kg (=)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 7 novembre 2022

– A Milano il prezzo continua a salire (+15cent),

MILANO (7/11/2022)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre:

13,00 – 13,30 €/Kg. (+)

(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)

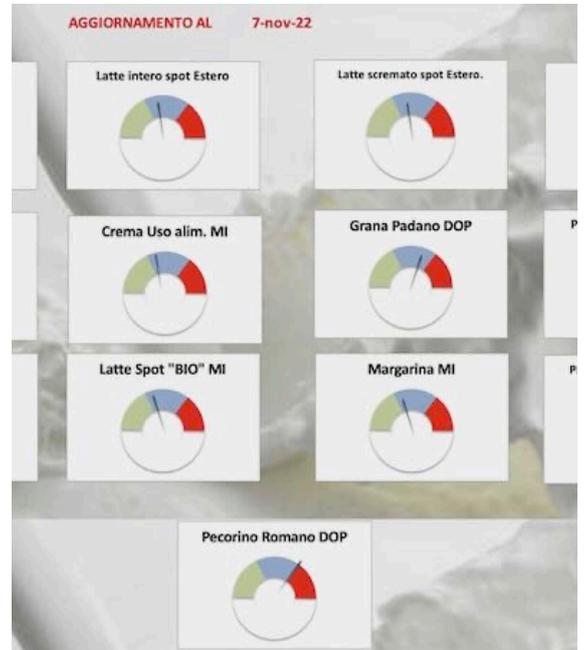
A SEGUIRE I DATI RIPORTA



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLIV e XLV settimana 2022 "Grna e Pecorino in salita, latte spot in discesa, stabile il Parmigiano. Burro in ridimensionamento". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Gran ripartenza per il Grana Padano

News Lattiero Caseario - n° 36 - 44° e 45° settimana - 7 novembre 2022

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLIV e XLV settimana 2022 "Grna e Pecorino in salita, latte spot in discesa, stabile il Parmigiano. Burro in ridimensionamento". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 7 novembre 2022 -

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi
 #food #madeinitaly #lattierocaseari
 @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
 @100MadeInItaly



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

RIPRILOGO SETTIMANALE PREZZI LATTIERO CASEARIO
 N° 36 - settimana 44 e 45 2022 7 novembre 2022

FARMIGIANO REGGIANO	04/11/22		22/10/22		07/11/22		24/10/22		07/11/22		24/10/22	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
12 mesi e oltre	10,65	10,80	10,63	10,80	0,00	0,00	10,45	10,75	10,45	10,75	0,00	0,00
18 mesi e oltre	10,90	11,40	10,90	11,40	0,00	0,00	11,80	12,05	11,80	12,05	0,00	0,00
24 mesi e oltre	13,65	13,20	13,65	13,20	0,00	0,00	12,45	11,50	12,45	11,50	0,00	0,00
30 mesi e oltre	13,15	13,90	13,10	13,90	0,00	0,00	13,25	13,75	13,25	13,75	0,00	0,00

PR-RE Produzione Mensile	9422	9421	%	Variazione	1012021	2018	Variazione	Variazione %	media prezzo mensile	Precedente	diff
				-0,32	3.937.321		4%		15,44 €	10,51 €	-0,67 €

GRANA PADANO	07/11/22		24/10/22		07/11/22		24/10/22	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuori valle 50-90 gg	7,80	7,81	7,78	7,71	0,10	0,10	0,10	0,10
9 mesi	8,10	8,21	8,08	8,15	0,10	0,10	0,10	0,10
18 mesi	10,10	10,05	10,00	9,95	0,10	0,10	0,10	0,10
30 mesi 20 mesi	10,50	10,25	10,00	10,15	0,10	0,10	0,10	0,10
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BURRO	07/11/22		24/10/22		04/11/22		23/10/22	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE	6,35	6,73	6,38	6,38	0,00	0,00	0,00	0,00
Burro Confezionato	6,36	6,88	6,34	6,34	0,00	0,00	0,00	0,00
Burro Pastorizzato	4,76	5,08	4,76	4,76	0,00	0,00	0,00	0,00
Zangolato di creme fresche	6,50	6,88	6,38	6,38	0,00	0,00	0,00	0,00

CREMA E PANNI	07/11/22		24/10/22		07/11/22		24/10/22	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40%mg)	3,34	3,53	3,34	3,34	0,00	0,00	0,00	0,00
Panna confezionata uso alimentare (40% mg)	3,34	3,53	3,34	3,34	0,00	0,00	0,00	0,00
Margarina	1,80	1,91	1,98	2,04	-0,18	-0,13	3,26	3,14
					0,00	0,00	0,00	0,00

LATTE SPOT	07/11/22		24/10/22		07/11/22		24/10/22	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
47/100 lt								
Latte crudo "spot" nazionale	69,08	70,11	69,08	70,63	0,00	-0,51	69,08	70,63
Latte intero pastorizzato "spot" estero	64,95	65,98	65,47	66,50	-0,52	-0,52	66,50	67,53
Latte scremato pastorizzato "spot" estero	36,74	35,78	37,26	38,30	-0,52	-1,52	36,74	35,78
Latte Spot Biologico	70,11	71,12	70,11	71,12	0,00	0,00	0,00	0,00

PECORINO ROMANO DOP	07/11/22		24/10/22		07/11/22		24/10/22	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Stagionato 9 mesi e oltre	13,00	13,70	12,85	13,11	0,15	0,15	13,11	13,11
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Dall'USDA nessuna sorpresa

Le borse non si sono lasciate influenzare dai dati delle Elezioni di Midterm.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Dall'USDA nessuna sorpresa

Le borse non si sono lasciate influenzare dai dati delle Elezioni di Midterm.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 10 novembre 2022 -

Chigago ieri sera 09/11

SEMI	nov 1459,6 (+15,6)	gen 1452 (+5,4)	mar 1457,2 (+4)
FARINA	dic 417,6 (-1,7)	gen 412,3 (-1,4)	mar 405,6 (-0,8)
OLIO	dic 75,54 (+0,51)	gen 73,18 (+0,5)	mar 71,21 (+0,47)
CORN	dic 664,4 (-3)	mar 670,4 (-3,2)	mag 670,4 (-3,2)
GRANO	dic 806,4 (-21,2)	mar 827,6 (-19,6)	mag 839,2 (-18,6)
Matif			
CORN	mar 323,5 (-3,25)	giu 325,25 (-3,25)	ago 326,75 (-3,25)
GRANO	dic 328,75 (-1,25)	mar 329 (-2)	mag 328,5 (-2,75)
COLZA	feb 644 (+2,5)	mag 642 (+3,25)	ago 639,5 (+3,75)

Mercoledì sera senza sorprese, i dati USDA non hanno infiammato i mercati. Inoltre i Repubblicani non hanno sfondato come i sondaggi ipotizzavano e nemmeno le borse USA non si sono appassionate alla girandola dei risultati, ed così pure il Chicago..

Il mercato **telematico**, mentre scriviamo, è tutto in leggero aumento tranne che per il mais che perde qualche centesimo.

Poco di nuovo dai mercati internazionali, i problemi restano invece nel mercato interno, dove la situazione è sempre più complessa, e comunque sempre mercato "inchiodato".

Il mercato in pillole.

Cereali: mais appena cedente, orzo e grano fermi. Cruscami: incandescenti! Sottoprodotti del Riso aste al rialzo per l'acquisto! Fibrosi fermi e cari! Sottoprodotti dell'agroalimentare sempre ricercati e cari. Proteici: farina di colza stabile, farine di girasole sembra che il rally rialzista sia finito, Far di soya in ridimensionamento lento, sempre per via del "Cartello" che si è creato.

Il "Cartello" purtroppo è robusto e la volontà al continuare a non offrire quotazioni è forte... come una morsa!



Indici Internazionali al 3 novembre 2022

L'indice dei noli B.D.Y. è salito a 1.393 punti, il petrolio wti è sceso a circa 86 \$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,00234 ore 08,15

Indicatori del 10 novembre 2022

Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.393	1,00234 ore 08,15	86,00 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prime-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Niente di nuovo sui mercati internazionali.

I problemi invece si riscontrano sui mercati nazionali.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Niente di nuovo sui mercati internazionali.

I problemi invece si riscontrano sui mercati nazionali.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 8 novembre 2022 -

Chigago ieri sera 07/11

SEMI	nov 1440 (-11,4)	gen 1450,2 (-12)	mar 1458 (-11)
FARINA	dic 419 (-1,4)	gen 412,9 (+0,1)	mar 404,3 (+0,8)
OLIO	dic 76,33 (-0,84)	gen 73,90 (-0,95)	mar 71,89 (-0,90)
CORN	dic 675,6 (-5,2)	mar 681,4 (-5,2)	mag 682 (-4,6)
GRANO	dic 845,6 (-2)	mar 864 (-2,6)	mag 874,2 (-3)
Matif			
CORN	mar 331,25 (-2,25)	giu 332,75 (-2)	ago 334,5 (-1,5)
GRANO	dic 336 (-3,25)	mar 336,5 (-3)	mag 336,5 (-2,75)
COLZA	feb 648,75 (-16)	mag 646 (-13,25)	ago 642 (-12)

Poco di nuovo dai mercati internazionali, i problemi nascono invece nel mercato interno, dove si registra scarsità di: farina di soya normale 44%, ma anche di rivendite di proteica, scarsità di farinacci e cruscami di grano, scarsità di distiller, e di vari sottoprodotti fibrosi. Abbonda il mais estero al porto, via camion e nei magazzini interni la situazione è differente e varia da regione a regione, ma in definitiva il mercato è sempre "inchiodato"

I dubbi e le fonti dei guai sono sempre le solite. L'orizzonte non è chiaro una dimostrazione della fragilità e dell'oligopolio del nostro mercato è il fatto che ormai da quasi 15 giorni gli importatori offrono pochi prezzi, o anche non ne danno, e rispondono, come è avvenuto ieri chiedendo posizioni di farina di soya sul 2023, per esempio: "buongiorno, sui 520€ tutto l'anno, 560€ gennaio-aprile'23, periodi singoli se ci sta domanda ferma ci guardiamo sennò non indichiamo che perdiamo tempo in due." per chi non è così addentro al settore domanda ferma vuol dire un ordine!

Ora portare un ordine in un mercato così rarefatto e ristretto e composto di pochi attori non è cosa semplice e il rischio dell'errore è alto! Ma questa tecnica ben congegnata permette agli operatori principali di mantenere un mercato interno più "gonfiato" nei prezzi.

Il mercato telematico, mentre scriviamo, è tutto in leggero aumento tranne che per il grano che perde qualche centesimo.

Il mercato più attivo è quello delle bioenergie dove sussiste la caccia ai prodotti fermentescibili e ora anche



a quelli da ardere.

Tempi non facili quelli in essere, temo che il periodo a maggior rischio per le commodities sarà il primo quadrimestre '23 a meno che la diplomazia non fermi la guerra, e la finanza speculativa lasci un poco di respiro sull'energia.

Sperare è ancora lecito e non costa nulla!

Indici Internazionali al 8 novembre 2022

L'indice dei noli B.D.Y. è stabile a 1.337 punti, il petrolio wti è salito a circa 91 \$ al barile, il cambio €/€ gira a 0,99831 ore 10,06.

Indicatori del 8 novembre 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.337	0,99831 ore 10,06.	91,00 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

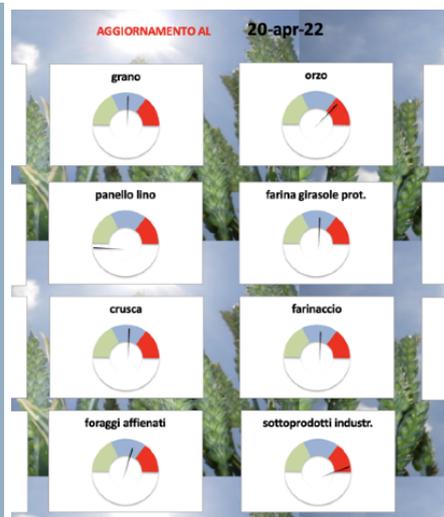
[Mario Boggini](#) - esperto di mercati cerealicoli nazionali e www.cibusonline.net



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Niente di nuovo sui mercati internazionali.

I problemi invece si riscontrano sui mercati nazionali.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 8 novembre 2022 -

... segnali di tendenza fermi al 20 aprile 2022... Allo stato attuale delle cose le tendenze sarebbero "quotidiane", quindi intempestive e perciò inutili! **Gli aggiornamenti torneranno quando finalmente la Pace inizierà a manifestarsi.**

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 - Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

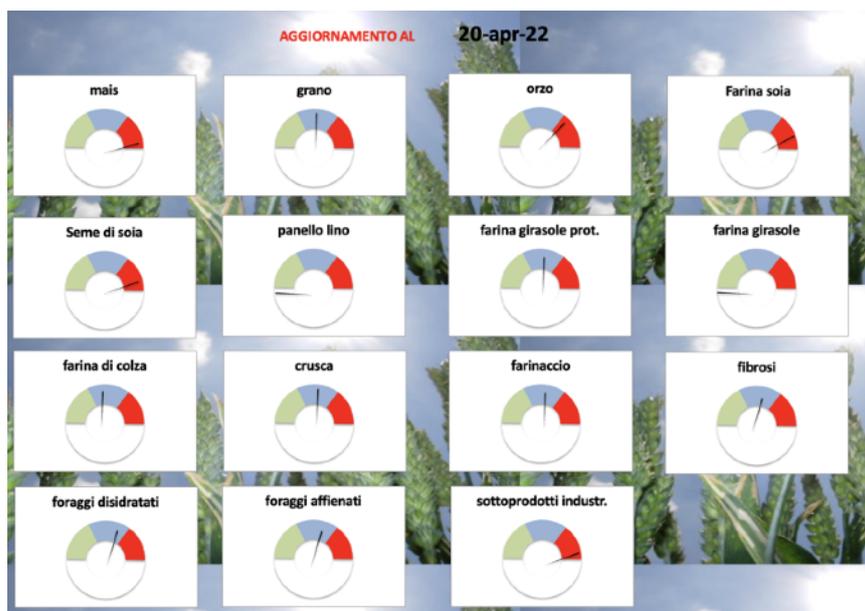
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



Andalini
pasto dal 1956
www.andalini.it

Cantina Toblino presenta il nuovo Vent riserva Trento DOC

da *L'Equilibrista* @lequibrista27 Reggio Emilia, 7 novembre 2022 -

Oltre 60 mesi di affinamento per la prima annata per un progetto enologico volto a promuovere la viticoltura biologica e la biodiversità nella Valle dei Laghi

Oggi parliamo della Cantina di Toblino, incastonata perfettamente nel cuore della viticoltura della Valle dei Laghi.

La cantina nasce nel 1960 per volere di un gruppo di appassionati viticoltori che intravidero la grande vocazione vitivinicola di questa zona e che ad oggi, conta oltre 600 con quasi 900 ettari vitati. L'attenzione prestata quotidianamente alla cura del vigneto è elevata, con un lavoro manuale che richiede passione, pazienza, grande dedizione e formazione continua.

Oltre un terzo dei vigneti dei soci sono convertiti al biologico e quindi è molta l'attenzione prestata all'ambiente, alle persone e alla cura del vigneto capace di produrre uve di altissima qualità, base fondamentale per i vini. Da più di 20 anni, Cantina Toblino gestisce anche i terreni della Mensa Vescovile, un unico blocco di 40 ettari a conduzione diretta, da anni coltivati appunto secondo i principi della viticoltura biologica.

E' da qui che nasce VENT RISERVA 2015, un nuovo Trento Doc Extra Brut prodotto proprio dalla Cantina di Toblino. Uno spumante che rappresenta la vera punta di diamante della linea Vent: ovvero selezione enoica dedicata al territorio e alle caratteristiche del suo microclima - proprio come la brezza che soffia sui vigneti della zona - promotrice di una viticoltura responsabile, attenta all'ambiente e alle biodiversità locali, che parte dalla passione dell'uomo in vigna e in cantina.

Un progetto enologico che trova le sue radici nel 2014, anno in cui sono state fatte le prime prove di vinificazione, per proseguire poi nel 2015 con la realizzazione delle prime bottiglie trascorsi ben oltre 60 mesi sui lieviti. Una maturazione così importante permette un invecchiamento di più di 3 anni in cantina per apprezzarne al meglio l'evoluzione, andando a ricercare aromi e



struttura tipiche di Trento Doc di montagna, vero custode della tradizione vitivinicola della Valle dei Laghi.

La sua prerogativa è la decisione di puntare sulle sole uve chardonnay, frutto di una selezione fatta di cura e raccolte manuale nella prima decade di settembre, nella quale la Riserva di Toblino è figlia di una vendemmia attenta, espressione dei migliori grappoli provenienti da vigneti allevati a guyot posti a un'altitudine che va da un minimo di 250 metri a un massimo di 500 metri s.l.m.,

La fermentazione di questo particolare vino base avviene per il 70-75% in acciaio e per la restante parte in tonneau di rovere francese, di quarto e quinto passaggio.

Il perlage è dunque molto fine e persistente tanto da esaltare l'intenso colore giallo paglierino dai riflessi dorati e liberare un bouquet di grande complessità e finezza, con sentori di cedro maturo, scorza d'arancia e mela matura ben integrati con rimandi di prima panificazione e note fruttate e leggera speziatura che si avverte anche in bocca.

La freschezza e l'eleganza equilibrata della bollicina sono solo l'introduzione a una lunga persistenza gustativa che descrive in modo preciso le caratteristiche tipiche di questa zona.

Ne emerge un Trento Doc Extra Brut ideale con antipasti anche strutturati o a base di crostacei, pesce di lago, una prelibatezza della zona, e formaggi d'alpeggio.

Si sposa anche a primi piatti, a secondi dai sapori delicati o a un gustoso tagliere di formaggi stagionati.



Da amante dei TRENTO DOC quale sono, non potevo mancare questa opportunità, che spero di replicare a breve, soprattutto per apprezzarne a distanza di anni lo slancio e lo sviluppo, centrali per la valutazione di un vino anche sul lungo periodo.

#agricoltura #pomodoro

“POMODORINO D'ORO MUTTI 2022” Vince la Società Agricola Zavaroni

Nella classifica del prestigioso riconoscimento

6 aziende socie di Confagricoltura Parma nei primi 40 posti

Parma, 7 novembre 2022 - Il “tripleto” del pomodoro da industria di qualità.

È il titolo del quale si può fregiare, con orgoglio, la Società Agricola Zavaroni di Mamiano, socia di Confagricoltura Parma, che ha vinto il “Pomodorino d'oro Mutti 2022”, il premio con il quale l'azienda Mutti riconosce la qualità degli



imprenditori agricoli che conferiscono le loro produzioni di oro rosso.

Un trionfo - quello nella sezione “pomodorino tondo” del Nord Italia - non certo casuale visto che l'azienda dei fratelli Zavaroni (Luca, 48 anni ed Alessandro, 44) era salita sul gradino più alto del podio anche nel 2005 e nel 2012, dopo aver iniziato a conferire alla Mutti nel 2004.

“La vittoria del Pomodorino d'oro - spiegano i fratelli Zavaroni - è una grande soddisfazione che ripaga di tutto l'impegno che, ogni anno, mettiamo

in campo per trapiantare, irrigare e raccogliere le nostre produzioni. Quest'anno in particolare, viste le condizioni di crisi idrica che si sono manifestate già in primavera, abbiamo deciso di puntare su una produzione di alta qualità, in modo da ottimizzare i benefici della poca acqua disponibile. I sacrifici non sono stati pochi. Come tutti gli agricoltori abbiamo dovuto fronteggiare le difficoltà legate all'aumento delle materie prime e alla siccità. Ma ancora una volta il massimo impegno per la qualità delle produzioni ci ha premiato e questo ci rende molto orgogliosi”.

I terreni della Società Agricola Zavaroni si estendono su circa 90 ettari, tra proprietà ed affitto, nel territorio di Mamiano, tra i comuni di Traversetolo e Montechiarugolo. Oltre al pomodoro da industria vengono coltivati cereali, mais ed erba medica.

Nella gioia per la vittoria del Pomodorino d'oro Mutti, Alessandro e Luca Zavaroni non dimenticano però di affrontare quelli che sono i problemi più urgenti dell'agricoltura parmense e

EIMA scacciacrisi. Un'esplosione di operatori e di novità (Video di Enrico Zermani)

Primi due giorni pieni, anche di soddisfazioni. EIMA apre col botto e, se tanto mi dà tanto, la chiusura sarà da record.

Di **Lamberto Colla** (foto e testi) **Enrico Zermani** video) - Bologna, 10 novembre 2022 I francesi di SIMA, che hanno avuto l'indelicata (usando un eufemismo) idea di mettere in contemporanea a [EIMA International](#) la fiera della meccanica agricola di Parigi, possono iniziare a "bruciare".

Forse, e non solo, i cugini "dispettosi" non si aspettavano una affluenza come quella sta registrando la manifestazione di Bologna.

Attratti dalla immensità e qualità innovative delle proposte, gli operatori di settore non hanno fatto mancare il loro apprezzamento per il format



efficacia i prodotti chimici sugli apparati fogliari oggetto di trattamento.

serenità degli operatori.



Ma anche la duttilità delle attrezzature e diviene un fattore innovativo in grado di elevare l'efficienza economica dell'impresa agricola o industriale o

Quattro imprese portate a esempio tra le migliaia presenti e in "gara" per stupire e per far evolvere l'agricoltura.

Ancora una volta il settore primario dimostra di essere il più rapido e efficace nelle reazioni alle crisi.

edile. E' il caso di BOBCAT dove tutti i 90 accessori disponibili possono essere applicati indifferentemente a tutta la gamma di macchine in una sorta di cross utenze anche tra settori diversi.

Determinazione, forza, innovazione e resistenza sono i fattori che il settore esprime e dal quale tutti dovrebbe prendere esempio.

Link Utili:

[Video Zermani https://youtu.be/QmuFJIQOe68](https://youtu.be/QmuFJIQOe68)

<https://www.gazzettadell'emilia.it/economia/item/39176-eima-international-ai-nastri-di-partenza>

L'elettronica avanzata è ampiamente



proposto e consolidato di EIMA International.

Così, trainati dal motto della "sostenibilità, le imprese hanno presentato una enorme vastità di prodotti innovativi: dalla elettrificazione al ritorno di tecniche di controllo delle infestanti a ridotto, se non nullo, impatto chimico, con tecnologie meccaniche associate alle "intelligenze artificiali".
Telecamere intelligenti che, riconoscendo le infestanti, comandano l'estirpazione alla macchina operatrice (LEMKEN).

Processi elettrostatici (NOBILI) che consentono di distribuire su una maggior superficie e con maggior

disponibile e in grado di agevolare enormemente il lavoro degli agricoltori e degli allevatori. Dal "configuratore", per scegliere la macchina con la migliore combinazione di accessori, o il sistema "CCI Connect" (KUHN), capace di ottimizzare le scelte operative; dalla stalla al campo con miglioramento dei tempi e conseguentemente della



Eima International ai nastri di partenza

E' iniziata oggi, con la cerimonia inaugurale delle ore 10.00 nei padiglioni di BolognaFiere, la 45° edizione della rassegna mondiale dedicata alla meccanica agricola. Presenti 1.500 case costruttrici, delle quali 480 dall'estero, su una superficie espositiva netta di circa 130 mila metri quadrati

Bologna, 9 novembre 2022 - Parte oggi nei padiglioni di BolognaFiere la 45esima edizione di Eima International, rassegna mondiale della meccanica agricola e punto di riferimento a livello globale per tutti i



protagonisti della filiera dell'agroindustria. Con 1.500 espositori, 480 dei quali provenienti dall'estero, il salone promosso da FederUnacoma torna ai livelli pre-pandemia e alla sua naturale collocazione biennale dopo lo slittamento di un anno dell'edizione 2020. Con 14 settori di



specializzazione e 5 Saloni tematici, circa 60 mila modelli esposti, la manifestazione, che si chiuderà il 13 novembre, punta ancora una volta su innovazione tecnologica, completezza di gamma, internazionalizzazione, elementi cardine di un evento capace quest'anno di richiamare visitatori da 160 Paesi. Alle 10 è prevista l'inaugurazione ufficiale della rassegna, alla quale sono attese anche delegazioni estere ufficiali (ICE Agenzia) da 80 Paesi. Tra gli eventi della giornata, nella sala Quadriportico alle ore 12 è prevista la premiazione Tractor of the Year 2023. Sempre nella stessa sala, ma alle 16.30, in programma l'incontro con l'analista

“L'agricoltura, una varabile decisiva negli assetti geopolitici”. Quest'anno un intero



padiglione di ben 3 mila metri quadrati è dedicato esclusivamente agli incontri d'affari tra gli espositori e le delegazioni straniere.

Macchina interfilare autonoma
VIDEO: [EIMA 22_9nov22_IMG](#)



geopolitico
Dario
Fabri, dal
titolo





#agricoltura #EIMA #Meccanica

Dal 9 al 13 novembre - EIMA 2022, un polo mondiale per la meccanica agricola

Bologna 29 ottobre 2022 - Espositori da 40 Paesi, visitatori attesi da 160 nazioni, delegazioni ufficiali ICE da 80 Paesi, queste le credenziali della rassegna internazionale della meccanica agricola in programma a Bologna dal 9 al 13 novembre. Un intero Padiglione dedicato agli incontri "business-to-business", e un programma che prevede giornate "focus" ed eventi divulgativi per favorire l'incontro fra domanda e offerta di tecnologie per ogni modello di agricoltura.

L'esposizione delle macchine, attrezzature e componentistica per l'agricoltura e la cura del verde EIMA – in scena a Bologna dal 9 al 13 novembre – conferma la sua dimensione internazionale. Le industrie espositrici estere sono 480 in rappresentanza di circa 40 Paesi, e il pubblico dei visitatori (317 mila nell'edizione 2018 e 270.400 nell'edizione 2021, svoltasi in regime di restrizioni per l'emergenza sanitaria) è atteso da 160 Paesi. Il Servizio Internazionalizzazione di FederUnacoma – la federazione dei costruttori che è organizzatore diretto dell'esposizione – ha reso noto anche l'elenco delle delegazioni ufficiali organizzate da Agenzia ICE in collaborazione con FederUnacoma che comprende 450 operatori economici e giornalisti



esteri selezionati da 80 Paesi in rappresentanza dei cinque continenti. Per essi è stato previsto, come nella precedente edizione di EIMA, il "Padiglione delle Delegazioni Internazionali" (3 mila metri quadrati), collocato all'interno del quartiere fieristico fra il Padiglione 19 e il Centro Congressi. In questa area – predisposta anche con servizi di interpretariato e di consulenza contrattuale, finanziaria e assicurativa, oltre che di accoglienza – si svolge il fitto programma di incontri business-to-business tra operatori e aziende italiane espositrici, preselezionati in base all'interesse specifico degli operatori per le diverse tipologie di prodotto. Sono state programmate tre giornate "focus", per i giorni 8,

9 e 10 novembre, dedicate rispettivamente ad alcuni mercati dell'America Latina e Canada, dell'Asia e Oceania e dell'Europa. Oltre agli incontri d'affari, gli operatori esteri possono avvalersi di tour

informativi per conoscere le novità di prodotto e di convegni programmati per approfondire tematiche d'interesse strategico per le diverse regioni del pianeta, come ad esempio quello promosso da FederUnacoma sul ruolo delle nuove tecnologie per l'uso razionale dell'acqua a fronte dei cambiamenti climatici e dei processi di desertificazione. Del resto – sottolineano gli organizzatori di FederUnacoma – l'esposizione bolognese si è affermata negli anni come la sede non soltanto per le attività di business legate al settore della meccanica agricola, ma anche per la diffusione delle conoscenze sulle innovazioni tecnologiche più adatte ai vari modelli di agricoltura, nei differenti contesti ambientali.



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



Officina
Commerciale
Commodities Srl



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

che, paradossalmente, mettono a rischio un'eccellenza assoluta.

“Le nostre coltivazioni - spiegano - sono in una delle zone, quella a Sud di Parma città, dove si trovano alcuni dei terreni maggiormente vocati per una produzione di pomodoro da industria di grande qualità. Ma allo stesso tempo sono alcune delle aree che vanno maggiormente in crisi per la siccità. Servirebbero dei piccoli invasi ad uso plurimo per raccogliere l'acqua quando disponibile ed utilizzarla quando necessario. Tra l'altro quegli stessi invasi potrebbero essere utili non solo per l'agricoltura nei mesi estivi, ma allo stesso tempo utilizzati per altre attività come la pesca sportiva o la canoa, come per altro succede già in altre regioni. Sarebbero investimenti lungimiranti”.

Al successo dell'azienda Zavaroni, si affiancano altri ottimi piazzamenti raggiunti da aziende agricole socie di Confagricoltura Parma. Tra queste la società agricola Vitali, guidata da Giulia Alessandri, che ha ottenuto il quinto posto e, a seguire, Azienda agricola La Nave di Romano e Guido Ceresini (14^a); Società agricola La Grande (17^a); Marani Gianpaolo (23^a) e Società agricola Prada Luigi e Fabio (29^a).

“Vedere tante aziende di Confagricoltura nella classifica del Pomodorino d'oro Mutti - commentano il presidente di Confagricoltura Parma Mario Marini ed il direttore Eugenio Zedda - è motivo di grande orgoglio per la nostra organizzazione agricola ed uno stimolo ulteriore, sul piano sindacale, per continuare ad impegnarci per la valorizzazione delle produzioni Made in Italy. Quello del pomodoro da industria è un settore che da anni ha sposato l'innovazione cercando di ottenere produzioni sempre più sostenibili con una costante ricerca per un uso efficiente della risorsa idrica e per una produzione che abbia valori qualitativi sempre più elevati”.

FOTO: Luca Zavaroni (al centro con il Pomodorino d'oro Mutti) con dirigenti e soci di Confagricoltura Parma.

